

Occhio alla rete



...dei luoghi comuni

Genitori e scuola si trovano ad affrontare nuove sfide, di fronte alle quali il conseguente disorientamento rischia di facilitare l'attivazione di una "rete" di stereotipi, pregiudizi e luoghi comuni...

"Districhiamoci" fra i più frequenti per costruire un linguaggio comune che ci permetta di comprendere meglio i bisogni e le difficoltà dei nostri ragazzi e sapervi rispondere insieme.

È solo una "ragazzata"



Il cyberbullismo non è una "ragazzata": è una forma di prepotenza virtuale attuata attraverso l'uso di internet e delle tecnologie digitali, normata da una precisa legge dello Stato (71/2017). Presenta elementi di continuità rispetto al bullismo tradizionale (intenzionalità, ripetizione nel tempo, squilibrio di potere), ma anche elementi di novità, che caratterizzano in maniera specifica il fenomeno e che derivano dalle modalità interattive tramite cui esso viene perpetrato:

- **pervasività:** se il bullo "tradizionale" si ferma fuori dalla porta di casa, il cyberbullo è sempre presente attraverso le varie tecnologie e piattaforme social usate.
- **Permanenza nel tempo:** video, foto, messaggi rimangono nel tempo anche se rimossi.
- **Anonimato:** il contesto virtuale dà ai bulli la sensazione percepita di rimanere anonimi; ciò comporta una deresponsabilizzazione rispetto alle conseguenze delle proprie azioni.
- **Pubblico più vasto e rapida diffusione:** i messaggi e i materiali inviati sono trasmessi, ritrasmessi e amplificati oltre la cerchia dei conoscenti, raggiungendo in poco tempo un pubblico molto vasto.





Mio figlio queste cose non le fa

Il cyberbullismo è un fenomeno trasversale che si verifica indipendentemente dalla classe sociale e dalla cultura familiare.

I cyberbulli non sono necessariamente dei ragazzi "problematici" o "emarginati", ma possono essere molto "popolari" fra i coetanei.

Se l'è cercata



Mai, per nessuna ragione, sono accettabili parole e comportamenti aggressivi verso qualcuno. In nessuna forma, compresa la sistematica esclusione dal gruppo. Le vittime di cyberbullismo sperimentano un livello di sofferenza molto alto (la legge 71/2017 nasce in seguito al suicidio di Carolina Picchio).

Senza empatia non si può vincere il cyberbullismo.



Non mi riguarda

Bullismo e cyberbullismo sono fenomeni sociali: chiunque venga a conoscenza di un episodio, se non interviene, si rende in qualche misura complice.

E io che ci posso fare?



- È possibile segnalare e bloccare immagini o contenuti sul proprio conto impropriamente diffusi: la legge 71/2017 prevede che ciascun minorenne ultraquattordicenne, nonché ciascun genitore o soggetto esercente la responsabilità genitoriale, che ha subito un atto di cyberbullismo, può chiedere al gestore del sito internet o del social media la rimozione o il blocco di qualsiasi altro dato personale del minorenne diffuso nella rete internet.
- Occorre tenere sempre traccia di quanto è successo. anche se può essere doloroso o sgradevole: è importante salvare il materiale che può costituire una prova (per esempio screenshot, conversazioni in chat e immagini). Molte delle azioni del cyberbullismo sono perseguibili dalla legge ed è importante poter dimostrare l'accaduto.
- Quando è pertinente, coinvolgere l'istituzione scolastica.



Il cellulare è il suo. Rispetto la sua privacy

I genitori hanno il diritto e il dovere di accedere al mondo on line dei propri figli e monitorarlo Per tutelarli ma anche per tutelare se stessi: secondo la normativa italiana, l'età minima per accedere ai social è 14 anni, per cui le conseguenze di ogni agito dei ragazzi sotto questa età ricadono sul proprietario della SIM.

Mio figlio non mi racconta niente



Dialogo, dialogo e ancora dialogo! Possiamo camminare al loro fianco con affetto, pur imponendo dei limiti e delle restrizioni...

Chi è bullo sarà sempre bullo, chi è vittima sarà sempre vittima

È il più importante luogo comune da sfatare:
per ognuno è possibile cambiare!



Clicca e troverai altre informazioni interessanti



Referenti bullismo e cyberbullismo

IO G. Marcelli

Prof.ssa Laura Paolini

IC Castiglion Fiorentino

Prof.ssa Francesca Menci



**Istituto Omnicomprensivo
"Guido Marcelli"**

Piazza Nencetti, 3 Foiano della Chiana
(AR)

Tel 0575648038

Email: aric818006@istruzione.it



Via G. Ghizzi 5/A Castiglion Fiorentino
(Ar)

Tel 0575658019

Email: aric819002@istruzione.it

Realizzato grazie al contributo finanziario
dell' Ufficio Scolastico Regionale TOSCANA



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito